



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/48 DEL 10.11.2009

Oggetto: L.R. 15.10.1997, n. 26, art. 12 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna. Piano triennale 2008-2010: adeguamento piano annuale finanziamenti 2009.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012";

vista la legge regionale 15 ottobre 1997, n. 26, "Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 41/25 del 29.7.2008, concernente il Piano Triennale degli interventi per gli anni 2008-2010, previsto dall'art. 12 della citata L.R. n. 26/1997, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 66/9 del 27 novembre 2008;

vista la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 concernente "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" e, in particolare, il Capo VIII, art. 82, comma 1 che conferisce alle province, sulla base degli atti di programmazione regionale adottati, i compiti e funzioni relativi alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie inerenti iniziative a tutela della cultura e la lingua dei sardi previste dagli articoli 8, 24, 13, 17 e 20 della legge regionale n. 26/1997;

considerato che con la deliberazione n. 22/4 del 7.6.2007 la Giunta regionale ha formalizzato l'individuazione dell'atto di programmazione regionale previsto dalla citata L.R. n. 9/2006 nel Piano triennale degli interventi;

vista la legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9 concernente "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale";

ritenuto, conseguentemente, di dover adeguare il Piano triennale 2008-2010 limitatamente all'aspetto finanziario quale risulta dalle leggi finanziarie e di bilancio per quanto concerne il piano annuale dei finanziamenti per l'esercizio 2009, come previsto dal comma 3 dell'art. 12 della stessa



legge 26, confermandone, nel contempo, i medesimi contenuti e obiettivi generali di programmazione;

propone che:

- in attuazione del progetto obiettivo 1.1 – Interventi per la promozione, valorizzazione e documentazione della lingua e cultura sarda (artt. 3, 9 e 11) dell’Area d’intervento 1. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale delle varietà linguistiche della Sardegna del citato Piano triennale 2008-2010, l’Assessorato prosegue con l’acquisizione dei diritti per traduzioni dall’italiano, o da altre lingue europee, al sardo, destinando a questo intervento 50.000 euro; di opere didattiche e multimediali per l’apprendimento della lingua sarda, destinando a questo intervento 100.000 euro.

UPB S03.02.004 – CAP. SC03.0304 euro 150.000;

- in attuazione del progetto obiettivo 1.3 - Censimento del repertorio linguistico dei sardi dell’Area di intervento 1 si dia attuazione al progetto relativo all’Atlante linguistico della Sardegna, di tipo multimediale più adeguato alle esigenze attuali e reso fattibile dallo sviluppo delle moderne tecnologie informatiche, secondo le modalità previste dall’art. 10 della legge che prevede:

- a) ricerca e rilevazione in ciascuna comunità sarda del lessico ivi usato anche in collaborazione con le Consulte locali di cui all'articolo 8;
- b) informatizzazione;
- c) pubblicazione dei risultati dalla ricerca, con particolare attenzione alla elaborazione dei dizionari generali della lingua sarda, nonché dell'atlante linguistico della Sardegna secondo gli obiettivi e i criteri previsti dallo stesso Piano triennale.

È necessario per questa realizzazione avvalersi di una forte regia regionale e delle esperienze specialistiche più avanzate in campo internazionale europeo legate allo studio della fonologia-fonetica della lingua sarda.

Si promuovano, sostengano o acquisiscano opere edite o inedite che raccolgano il repertorio lessicale di singole località della Sardegna purché rispondenti a criteri di minima scientificità e interesse linguistico patrimoniale.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0201 euro 100.000;

- in attuazione del Progetto obiettivo 2.1 Promozione dell’informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte (art. 14) dell’Area di intervento 2 - Promozione,



rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale si intervenga nel settore dei media per la promozione della lingua sarda secondo i seguenti obiettivi di fondo:

- a) visibilità della presenza della lingua sarda sui media regionali;
- b) crescita delle professionalità esistenti in questo campo;
- c) incentivazione degli operatori editoriali a promuovere spazi e programmi in sardo anche non sostenuti finanziariamente dalla Regione;
- d) dare la possibilità anche ad altri soggetti qualificati che non siano editori di proporre spazi o programmi in lingua;
- e) sinergia tra la lingua sarda e innovazione tecnologica con utilizzo di Internet e delle nuove tecnologie;
- f) promozione di iniziative di qualità mirate alla crescita globale di questo settore.

Per le annualità 2008-2010 la programmazione regionale individua tre precisi ambiti d'intervento a valere sull'articolo 14 della legge regionale n. 26/1997:

- 1) spazi o programmi di informazione o approfondimento giornalistico in lingua sarda;
- 2) spazi o programmi che abbiano come scopo e finalità l'insegnamento e l'apprendimento della lingua sarda e delle varietà alloglotte tutelate dalla legge;
- 3) doppiaggio in lingua di cartoni animati già editi per bambini.

Nell'ambito della programmazione sopradescritta l'Assessore propone di veicolare la produzione dei relativi programmi attraverso i seguenti media e secondo il seguente riparto dello stanziamento sul corrispondente capitolo di bilancio:

- | | |
|---|-------------|
| – emittenti radiofoniche regionali: | euro 45.000 |
| – emittenti televisive regionali: | euro 75.000 |
| – testate di quotidiani regionali: | euro 75.000 |
| – testate di periodici regionali: | euro 65.000 |
| – testate giornalistiche regionali on line: | euro 40.000 |

Gli spazi o i programmi dovranno essere di alto valore professionale-qualitativo e legati alle tematiche della contemporaneità. La scrittura, la presentazione grafica, la scelta delle immagini e il contenuto dovranno essere ispirati a essenzialità, freschezza, gradevolezza, modernità e innovazione tecnologica.



La possibilità di attivare notiziari radiofonici in sardo è già prevista con norma dalla legge finanziaria 2007.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0219 euro 300.000;

- in attuazione del progetto obiettivo 2.2 - Implementazione sportello linguistico dell'Area di intervento 2, si dia corso alle procedure che assicurino il necessario supporto alle attività della Regione in tema di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge, in particolare consentendo il proseguo delle attività previste dal Piano Triennale.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0231 euro 60.000;

- in attuazione del progetto obiettivo 2.4 - Correttore automatico della lingua sarda dell'Area di intervento 2, si acquisisca un correttore ortografico per il trattamento automatico della lingua, al fine di agevolare l'utilizzo nella stesura di atti, documenti e scritti di natura ufficiale, facilitare la produzione di testi specialistici e velocizzare la correzione di lemmi, voci e scelte ortografiche specifiche. Tale applicativo deve essere necessariamente omogeneo nei contenuti tecnici e linguistici nonché adeguato al patrimonio lessicale e tecnologico del codice di riferimento e del maggior numero possibile di varietà al fine di migliorare e implementare l'applicazione con la necessaria caratteristica di uno strumento aggiornabile in progress.

UPB S03.02.004 – CAP. SC03.0305 euro 50.000;

- in attuazione del progetto obiettivo 2.5 – Interventi a favore della cultura sarda fuori dalla Sardegna e all'estero (art. 25), dell'Area di intervento 2, si prosegua: 1) con il sostegno alle iniziative socio culturali (55.000 euro); 2) alla collaborazione con atenei europei per il sostegno di corsi di lingua sarda, lettori o cattedre incentrate sullo studio della grammatica della lingua di minoranza nella prospettiva di uno sviluppo didattico di livello europeo. Corsi, lettori o cattedre dovranno essere affidati necessariamente a sardi di madrelingua (45.000 euro). Inoltre, tra le iniziative socioculturali da promuovere all'estero si riservino le somme in aumento (200.000 euro) stanziata dalla legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9 concernente "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale: 1) al sostegno alla partecipazione di associazioni culturali con sede in Sardegna ad eventi o concorsi internazionali di natura musicale bandistica. Le finalità di tale iniziativa devono essere ricercate nella promozione e visibilità dell'immagine della Sardegna e delle sue musiche nei concorsi o eventi bandistici internazionali. Le linee generali di indirizzo per la selezione delle iniziative dovranno tenere conto e dare priorità agli organismi che: abbiano fini istituzionali



nello specifico settore, abbiano partecipato a altri eventi o concorsi internazionali e abbiano presentato musiche sarde o di ispirazione sarda, abbiano una significativa produzione di brani di musica sarda o di ispirazione sarda; siano legalmente costituiti da almeno un quinquennio e abbiano svolto documentata attività nel settore. Nel rispetto degli obiettivi generali del Piano Triennale si segnala che dovranno avere priorità nella valutazione quegli organismi che avranno utilizzato la lingua sarda nel materiale promozionale prodotto per le manifestazioni cui hanno partecipato o intendano partecipare (150.000 euro); 2) ad attività di promozione culturale e linguistica della Sardegna da realizzarsi in collaborazione con enti o istituzioni pubbliche in zone dove si registri una forte presenza di emigrati sardi. (50.000 euro).

UPB S05.05.002 – CAP. SC05.1072 euro 300.000;

- in attuazione del progetto obiettivo 2.6 – Conferenza annuale e monitoraggio degli interventi (art. 11), dell'Area di intervento 2, sia potenziata e ulteriormente sviluppata, coerentemente con il citato Piano triennale, l'organizzazione della conferenza annuale sulla cultura e lingua sarda, prevista dall'art. 11 della legge, quale occasione di condivisione e di confronto fra i soggetti e gli organismi interessati alle problematiche del settore e al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, raccogliere proposte per il loro adeguamento alle esigenze emerse e definire nuove linee di indirizzo;

UPB S03.02.001 - CAP. SC03.0203 euro 30.000;

- in attuazione del Progetto Obiettivo 2.7 – Valorizzazione delle varietà alloglotte presenti nel territorio regionale, si promuova la diffusione e la promozione delle varietà alloglotte presenti nel territorio isolano, garantendo pari dignità e la stessa valorizzazione identitaria della lingua sarda, attraverso accordi, intese o collaborazioni con istituzioni accademiche, politiche o non governative dei territori di origine storiche delle varietà suddette. Per la prima annualità si dedicheranno i fondi alla lingua catalana di Alghero in quanto importante lingua di identità storica di tutta l'isola riconosciuta anche dallo Stato attraverso la legge n. 482/1999.

UPB S03.02.001 - CAP. SC03.0203 euro 30.000;

- in attuazione del progetto obiettivo 3.1 – Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare dell'Area di intervento 3 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna nell'università, nella fase di prima applicazione della sperimentazione, in applicazione di quanto previsto dal Piano Triennale, si adotti un metodo graduale e non impositivo di diffusione dell'insegnamento della lingua sarda e, a tale scopo, si promuovano progetti-pilota nelle autonomie scolastiche che manifestino interesse a sperimentare



l'insegnamento in orario curricolare della lingua sarda e si agevolino, laddove necessario, l'inserimento di figure professionali esterne certificate per l'insegnamento della stessa. La relativa spesa, pari ad euro 50.000 per l'anno 2009, graverà sul capitolo SC030232 - CDR 00110201 – Direzione generale della Pubblica Istruzione. A tal fine verranno attivate le procedure per la conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 2 agosto 2006 n. 11.

UPB S03.02.001 - CAP SC030232 CDR 00110201 euro 50.000;

- in attuazione del progetto obiettivo 3.2 – Borse di studio (art. 15) dell'Area di intervento 3 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna nell'università – anche per l'anno 2009 sia bandito un concorso per l'attribuzione di 10 borse di studio, a carattere annuale, per la realizzazione di una ricerca nell'ambito di una delle sottoindicate aree disciplinari, con specifico riferimento allo studio della metodologia della didattica di insegnamento della lingua sarda nelle scuole, anche in confronto con altre esperienze europee delle lingue minoritarie:

- 1) Lingua e Letteratura della Sardegna - n. 7 borse
- 2) Storia della Sardegna - n. 1 borsa
- 3) Storia dell'Arte della Sardegna - n. 1 borsa
- 4) Diritto, con specifico riferimento alle norme consuetudinarie locali e all'ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna - n. 1 borsa.

Ciascun candidato potrà concorrere per una sola area disciplinare, le caratteristiche delle borse di studio, i requisiti per la partecipazione al concorso e le modalità di selezione dei candidati saranno oggetto di specifico bando.

Per la valutazione del grado di preparazione dei candidati, dei piani di ricerca e dei curricula dagli stessi prodotti è prevista, come per il passato, la nomina di apposite commissioni. Al momento della selezione si dovrà verificare e certificare la conoscenza attiva e passiva della lingua sarda dei candidati. Ognuno dovrà dimostrare di riuscire a parlare e scrivere correttamente almeno la propria varietà. Per le borse di studio assegnate per il punto 1) parte integrante e principale della ricerca dovrà essere la presentazione di moduli didattici per l'insegnamento del sardo nelle scuole di diverso ordine e grado.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0210 euro 100.000;



- in attuazione del progetto obiettivo 3.3 – Finanziamento alle Università di Cagliari e Sassari per l'espletamento di corsi universitari (art. 19), dell'Area di intervento 3, si propone che la formazione degli insegnanti sia incentrata non solo sul versante linguistico (conoscenza e utilizzo della lingua), ma principalmente sul versante didattico (conoscenza e utilizzo di metodologie didattiche per l'insegnamento delle lingue). Le due Università di Cagliari e Sassari destinatarie del finanziamento di cui sopra, affiancate o coadiuvate, ove lo ritenessero opportuno, da consorzi interuniversitari, istituti, fondazioni, associazioni, enti pubblici, agenzie formative o enti di formazione, centri studi, dovranno programmare corsi di formazione con un'attività didattica che fornisca agli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria una serie di conoscenze culturali, scientifiche, linguistiche, didattiche e di competenze operative di base per usare la lingua sarda in forma veicolare nello svolgimento di attività e discipline previste dai curricula scolastici e per sviluppare una solida competenza plurilingue e pluriculturale negli allievi.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0207 euro 500.000.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Direttore generale della Pubblica Istruzione hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, rilevato che il presente piano annuale dei finanziamenti per l'esercizio 2009 conferma i contenuti e gli obiettivi generali di programmazione per le attività dell'Amministrazione previste nel citato Piano triennale 2008-2010, adeguando, nel contempo, i relativi stanziamenti per l'esercizio 2009

DELIBERA

di approvare il programma annuale degli interventi per l'esercizio 2009, proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 15.10.1997, n. 26, confermando i contenuti e gli obiettivi generali di programmazione delle attività dell'Amministrazione previste nel Piano triennale 2008-2010, adeguando, nel contempo, i relativi stanziamenti per l'esercizio 2009 riportati nell'allegato alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Gabriele Asunis